



**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale  
8<sup>a</sup> legislatura

Presidente  
V. Presidente  
Assessori

Giancarlo  
Luca  
Renato  
Giancarlo  
Marialuisa  
Oscar  
Elena  
Fabio  
Massimo  
Renzo  
Francesca  
Flavio  
Stefano

Galan  
Zaia  
Chisso  
Conta  
Coppola  
De Bona  
Donazzan  
Gava  
Giorgetti  
Marangon  
Martini  
Silvestrin  
Valdegamberi

## Deliberazione della Giunta

**n. 2111**

**del 10/07/2007**

Segretario

Antonio

Menetto

Oggetto: Approvazione bando di assegnazione delle risorse per i patti di sviluppo distrettuale e metadistrettuale. L.R. 4 aprile 2003, n. 8 così come modificata e integrata dalla L.R. 16 marzo 2006, n. 5 “Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi ed interventi di sviluppo industriale e produttivo locale”.  
Deliberazione n. 60/CR del 29 maggio 2007.

L'Assessore alle Politiche dell'Economia, dello Sviluppo, della Ricerca e dell'Innovazione, e alle Politiche Istituzionali, Avv. Fabio Gava, riferisce quanto segue.

Con legge regionale 4 aprile 2003, n. 8 novellata dalla legge regionale 16 aprile 2006, n. 5 “Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi ed interventi di sviluppo industriale e produttivo locale”, la Regione del Veneto ha inteso promuovere azioni di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo regionale.

Gli obiettivi generali che la Regione del Veneto intende perseguire con il finanziamento dei progetti sono i seguenti: aumentare la competitività dei sistemi produttivi a valenza regionale, incentivare la ricerca scientifica e tecnologica e l'innovazione all'interno dei cluster veneti, favorire la collaborazione e l'aggregazione tra imprese venete e tra queste e i soggetti del sistema veneto dell'innovazione.

La citata legge regionale disciplina i criteri di individuazione e le procedure di riconoscimento dei distretti e metadistretti produttivi, nonché l'assegnazione delle risorse destinate alla realizzazione dei progetti che danno concreta attuazione ai patti di sviluppo distrettuale e metadistrettuale.

Con deliberazione n. 60/CR del 29 maggio 2007, la Giunta regionale ha approvato il bando di assegnazione delle risorse per i patti di sviluppo distrettuale e metadistrettuale così come specificato negli Allegati A, A1, A2, B, C, D, E, F, F1, G, H, I, L, M, N, O, che costituiscono parte integrante della stessa. Detta deliberazione è stata inviata al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 10, comma 3 bis, della Legge regionale 8/2003 così come modificata ed integrata dalla Legge regionale 5/2006, per l'acquisizione del parere obbligatorio della competente Commissione consiliare.

La Terza Commissione consiliare, nella seduta del 3 luglio 2007, ha espresso a maggioranza dei presenti, parere favorevole, con gli emendamenti di modifica di seguito indicati:

- All'allegato A alla CR 60/07 al punto 2 Soggetti Beneficiari dopo le parole “ ... oltre le previsioni sopra indicate” e prima del nuovo capoverso “Nel caso di partecipazione di una stessa aggregazione d'impresa a più progetti ...” è aggiunta la ulteriore parte: “Un'impresa che partecipa ad un progetto non può detenere partecipazioni o quote pari o superiori al 25% di imprese partecipanti all'aggregazione per la realizzazione del medesimo progetto”.
- Nell'allegato A alla CR 60/07 nella scheda di misura 6 relativa alle progettualità di partecipazione a manifestazioni fieristiche e all'allestimento di strutture promozionali all'estero, relativamente alla misura 6a Partecipazione a manifestazioni fieristiche di valenza internazionale in Italia o all'estero, è soppressa la frase di seguito indicata: “Su questa misura, pena la riduzione del 10% dei massimali di spesa ammissibile, la partecipazione agli eventi fieristici deve prevedere almeno il 12% delle imprese aderenti al patto di sviluppo del distretto di riferimento ovvero almeno il 8% delle imprese

aderenti al patto di sviluppo del metadistretto di riferimento”; e relativamente alla misura 6b allestimento di strutture promozionali – espositive è soppressa la frase di seguito indicata: “Su questa misura, pena la riduzione del 20% dei massimali di spesa ammissibile, la realizzazione delle strutture in parola deve prevedere almeno il 6% delle imprese aderenti al patto di sviluppo del distretto di riferimento ovvero almeno il 4% delle imprese aderenti al patto di sviluppo del metadistretto di riferimento”.

- All'allegato A1 alla CR 60/07 al punto 1.1 preselezione amministrativa delle domande si propone di modificare i punteggi attribuiti ai vari punti sostituendo il numero tra parentesi con il nuovo numero: lettera a) tipologia del soggetto richiedente: 1) progetti presentati da consorzi di imprese, società consortili a partecipazione pubblica e privata, associazioni temporanee di impresa o di scopo che siano composte da almeno n. 15 imprese aderenti al distretto di riferimento a cui riferisce il progetto o da almeno 25 imprese per il metadistretto di riferimento a cui riferisce il progetto: (21) 19 punti. Verrà assegnato 1 punto in più per ogni ulteriore 5 imprese oltre il numero minimo previsto, (2) 1,5 punti se tali imprese (minimo 5), sono sottoscrittrici il patto di sviluppo di riferimento, fino ad un massimo di (7) 3 punti. Lettera e) incremento occupazionale sviluppato dalla realizzazione del progetto: 1) per ogni incremento occupazionale di unità lavorativa a tempo determinato, per la durata dell'intero progetto verranno attribuiti ulteriori (6) 2 punti, fino ad un massimo di (18) 6 punti; 2) per ogni incremento occupazionale di unità lavorativa a tempo indeterminato, a far data dall'inizio del progetto medesimo, verranno attribuiti ulteriori (15) 3 punti, fino ad un massimo di (45) 9 punti. Lettera c) assunzione di rischio e grado di autofinanziamento: punto 7) progetti che prevedono da meno del 29% al 25% di contributo regionale: (20) 18 punti; 8) progetti che prevedono da meno del 25% al 20% di contributo regionale: (25) 20 punti; 9) progetti che prevedono meno del 20% di contributo regionale: (35) 23 punti.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, seconda comma, dello Statuto, il quale da atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la legge regionale 4 aprile 2003, n. 8 così come modificata ed integrata dalla legge regionale 16 marzo 2006, n. 5 “Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi ed interventi di sviluppo industriale e produttivo locale”;

VISTA la propria deliberazione n. 60/CR del 29 maggio 2007;

VISTO il parere formulato dalla Terza Commissione consiliare nella seduta del 3 luglio 2007 prot. n. 7571.

#### DELIBERA

1. di prendere atto, del parere favorevole, a maggioranza dei presenti, della Terza Commissione consiliare nella seduta del 3 luglio 2007 sulla delibera 60/CR di approvazione del bando di assegnazione delle risorse per i patti di sviluppo distrettuale e metadistrettuale, con gli emendamenti di modifica di seguito indicati:
  - All'allegato A alla CR 60/07 al punto 2 Soggetti Beneficiari dopo le parole “ ... oltre le previsioni sopra indicate” e prima del nuovo capoverso “Nel caso di partecipazione di una stessa aggregazione d'imprese a più progetti ...” è aggiunta la ulteriore parte: “Un'impresa che partecipa ad un progetto non può detenere partecipazioni o quote pari o superiori al 25% di imprese partecipanti all'aggregazione per la realizzazione del medesimo progetto”.
  - Nell'allegato A alla CR 60/07 nella scheda di misura 6 relativa alle progettualità di partecipazione a manifestazioni fieristiche e all'allestimento di strutture promozionali all'estero, relativamente alla

misura 6a Partecipazione a manifestazioni fieristiche di valenza internazionale in Italia o all'estero, è soppressa la frase di seguito indicata: "Su questa misura, pena la riduzione del 10% dei massimali di spesa ammissibile, la partecipazione agli eventi fieristici deve prevedere almeno il 12% delle imprese aderenti al patto di sviluppo del distretto di riferimento ovvero almeno il 8% delle imprese aderenti al patto di sviluppo del metadistretto di riferimento"; e relativamente alla misura 6b allestimento di strutture promozionali – espositive è soppressa la frase di seguito indicata: "Su questa misura, pena la riduzione del 20% dei massimali di spesa ammissibile, la realizzazione delle strutture in parola deve prevedere almeno il 6% delle imprese aderenti al patto di sviluppo del distretto di riferimento ovvero almeno il 4% delle imprese aderenti al patto di sviluppo del metadistretto di riferimento".

- All'allegato A1 alla CR 60/07 al punto 1.1 preselezione amministrativa delle domande si propone di modificare i punteggi attribuiti ai vari punti sostituendo il numero tra parentesi con il nuovo numero: lettera a) tipologia del soggetto richiedente: 1) progetti presentati da consorzi di imprese, società consortili a partecipazione pubblica e privata, associazioni temporanee di impresa o di scopo che siano composte da almeno n. 15 imprese aderenti al distretto di riferimento a cui riferisce il progetto o da almeno 25 imprese per il metadistretto di riferimento a cui riferisce il progetto: (21) 19 punti. Verrà assegnato 1 punto in più per ogni ulteriore 5 imprese oltre il numero minimo previsto, (2) 1,5 punti se tali imprese (minimo 5), sono sottoscrittrici il patto di sviluppo di riferimento, fino ad un massimo di (7) 3 punti. Lettera e) incremento occupazionale sviluppato dalla realizzazione del progetto: 1) per ogni incremento occupazionale di unità lavorativa a tempo determinato, per la durata dell'intero progetto verranno attribuiti ulteriori (6) 2 punti, fino ad un massimo di (18) 6 punti; 2) per ogni incremento occupazionale di unità lavorativa a tempo indeterminato, a far data dall'inizio del progetto medesimo, verranno attribuiti ulteriori (15) 3 punti, fino ad un massimo di (45) 9 punti. Lettera c) assunzione di rischio e grado di autofinanziamento: punto 7) progetti che prevedono da meno del 29% al 25% di contributo regionale: (20) 18 punti; 8) progetti che prevedono da meno del 25% al 20% di contributo regionale: (25) 20 punti; 9) progetti che prevedono meno del 20% di contributo regionale: (35) 23 punti;
2. di approvare conseguentemente per quanto sopra esposto e con le modifiche di cui al punto 1 del presente atto, il bando per l'assegnazione delle risorse per i patti di sviluppo distrettuale e metadistrettuale di cui alla L.R. 8/2003 così come modificata ed integrata dalla L.R. 5/2006, composta dai seguenti Allegati, al presente provvedimento, del quale costituiscono parte integrante:
- Allegato A bando 2007 – erogazione contributi - indicazioni e prescrizioni generali;
  - Allegato A1 bando 2007 – erogazione contributi – criteri di selezione dei progetti;
  - Allegato A2 bando 2007 – erogazione contributi – spese ammissibili;
  - Allegato B domanda di contributo – in formato informatico;
  - Allegato C domanda di erogazione del contributo;
  - Allegato D dichiarazione di atti già disponibili presso la Pubblica Amministrazione;
  - Allegato E elenco imprese partecipanti al progetto – contenuto nella domanda All. B;
  - Allegato F scheda dati anagrafici;
  - Allegato F1 scheda posizione fiscale;
  - Allegato G parere di congruità del progetto con il patto di sviluppo;
  - Allegato H schema garanzia fidejussoria;
  - Allegato I dichiarazione c.d. "de minimis" Reg. CE 1998/2006;
  - Allegato L schema riassuntivo presentazione rendicontazione spesa;
  - Allegato M schema scrittura privata di costituzione ATI/ATS;
  - Allegato N dichiarazione stato di piccola e media impresa;
  - Allegato O regolamento del Nucleo Tecnico di Valutazione;
- 3 di incaricare il Dirigente della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione dell'esecuzione e attuazione del presente provvedimento;
- 4 di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Sottoposto a votazione, il provvedimento, risulta approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE  
on. dott. Giancarlo Galan